

## **CAPITOLATO D'ONERI**

**Procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica alla Autorita' di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo della Regione Lazio 2007 - 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” - ASSE VI – Obiettivo specifico n).**

### ***Premessa***

In conformità con le indicazioni contenute nel Regolamento (CE) n. 1081/2006, nel Regolamento (CE) 1083/2006, nel Regolamento (CE) n. 1828/2006, l'attività di assistenza tecnica oggetto del presente appalto persegue come obiettivo generale la piena realizzazione ed esecuzione delle attività previste nel POR Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione”, di seguito denominato “POR FSE”, e la correttezza della gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali. Nella predisposizione della proposta e nello svolgimento del servizio si deve rispettare la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale, gli orientamenti della Commissione Europea e delle Autorità nazionali e regionali competenti in merito all'attuazione della programmazione 2007-2013 nonché le disposizioni regolamentari ed amministrative della Regione Lazio.

### **Art. 1 (Oggetto)**

Il presente documento costituisce il capitolato d'oneri della procedura aperta indetta dalla Regione Lazio per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica alla Autorita' di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo della Regione Lazio 2007 - 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” - ASSE VI – Obiettivo specifico n), e contiene tutte le specifiche tecniche ed economiche di cui i proponenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

### **Art. 2 (Descrizione dell'appalto)**

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

L'appalto in affidamento si compone delle seguenti linee di servizio:

1. Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito delle attività connesse all'avvio e all'attuazione del POR FSE;
2. Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione del POR FSE per la elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento alla Commissione europea;

Le attività di assistenza tecnica saranno poste in essere prevalentemente presso gli uffici della Regione Lazio – Dipartimento sociale - Direzione regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati- Autorità di Gestione (d'ora in poi ADG) del POR e presso gli uffici della Regione Lazio – Dipartimento sociale - Autorità di Certificazione (d'ora in poi ADC).

L'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione provvedono a garantire la costituzione di uno o più uffici - presso una o più sedi dell'Amministrazione regionale - ad uso dell'aggiudicatario.

Per le attività di *back office* potranno essere utilizzate le sedi dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deve garantire il raccordo con l'Amministrazione regionale anche attraverso l'individuazione, da effettuare già in sede di offerta tecnica, di un referente (capo progetto) dell'intera attività di assistenza tecnica.

**Linea 1. Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito delle attività connesse all'avvio e all'attuazione del POR FSE**

L'assistenza tecnica comprende attività di supporto all'Autorità di Gestione nell'espletamento delle funzioni e degli adempimenti di competenza, di cui all'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006, così come specificati al par. 5.1.1 del POR FSE ai fini della sana gestione finanziaria del POR stesso.

In particolare, l'attuazione del POR vede impegnate, oltre alla Direzione regionale per la formazione professionale, il FSE e gli altri interventi cofinanziati, anche la Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche Giovanili e la Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio.

Il servizio di assistenza tecnica deve garantire le seguenti attività:

- a. *Supporto alla definizione e implementazione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione, di cui all'art. 58 e all'art. 71, par. 1 del Reg. (CE) 1083/2006.*

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

*b. Assistenza e affiancamento alle funzioni dell'Autorità di Gestione nell'attuazione del POR FSE.*

In tale ambito deve assicurare, tra l'altro:

- la predisposizione e l'aggiornamento della pista di controllo;
- il supporto nella fase di programmazione delle risorse stanziare e l'assistenza nel governo della spesa;
- il supporto agli Uffici della Autorità di Gestione per le attività di gestione degli interventi cofinanziati;
- il supporto alla predisposizione dei rapporti di esecuzione di cui all'art 67 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- la realizzazione di almeno due Rapporti di Monitoraggio periodici l'anno, illustrativi dello stato di avanzamento del POR FSE sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico;
- il supporto alla revisione dei documenti di programmazione e all'eventuale riprogrammazione finanziaria del POR FSE;
- il supporto ai fini della corretta applicazione della normativa in materia di irregolarità e recupero delle somme indebitamente erogate.

*c. Supporto al trattamento delle domande di rimborso presentate dagli enti attuatori, ex art. 13, par. 2, lett. a) del Reg. (CE) 1828/2006.*

In tale ambito l'assistenza tecnica deve supportare le funzioni competenti dell'Autorità di Gestione nello svolgimento dei controlli di primo livello sulle domande di rimborso presentate dagli enti attuatori, effettuati "a tavolino" preliminarmente alla liquidazione e alla rendicontazione all'Autorità di certificazione delle spese sostenute.

Tale attività deve essere svolta in raccordo con i "servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR FSE" e con "i servizi di verifica didattico/amministrativa in itinere sulla regolare attuazione di interventi cofinanziati nell'ambito del POR FSE";

*d. Assistenza per il coordinamento e la gestione dei rapporti con gli OO.II. e assistenza tecnica agli organismi intermedi*

e. Assistenza per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i diversi soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del POR (organismi intermedi, beneficiari finali, enti terzi attuatori, enti strumentali regionali, etc.).

f. Assistenza per la gestione dei rapporti con la Commissione Europea e le altre Autorità comunitarie e nazionali, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione, l'Autorità capofila del FSE, le Amministrazioni responsabili dei programmi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Rurale e dal Fondo Europeo per la Pesca, il valutatore indipendente, in particolar modo per ciò che attiene ai lavori del Comitato di Sorveglianza del POR FSE e il partenariato istituzionale e sociale.

In tale ambito l'assistenza tecnica supporta l'Autorità di Gestione, tra l'altro, nelle seguenti attività:

- predisposizione della documentazione relativa agli adempimenti informativi di competenza dell'Autorità di Gestione verso la Commissione europea;
- preparazione delle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR FSE e predisposizione dei relativi verbali;
- predisposizione della documentazione relativa agli adempimenti informativi di competenza dell'Autorità di Gestione verso il Comitato di sorveglianza.

g. Supporto nell'approfondimento a livello nazionale e comunitario delle questioni riguardanti la Programmazione 2007-2013, anche attraverso la partecipazione a specifici tavoli tecnici e ai lavori del Coordinamento tecnico delle Regioni.

h. Supporto alla messa a punto, attuazione e sorveglianza del Piano di comunicazione di cui all'art. 2 del Reg. (CE) 1828/2006.

i. assistenza tecnica in occasione di eventuali audit e controlli delle autorità comunitarie nazionali e regionali competenti.

Le modalità di prestazione dell'assistenza alla Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche Giovanili e alla Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e Diritto allo studio saranno definite nel Piano di lavoro generale che l'aggiudicatario dovrà presentare entro venti giorni dalla data di decorrenza del contratto.

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

**Linea 2. Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione ai fini della trasmissione delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento alla Commissione europea.**

L'assistenza tecnica comprende attività di supporto all'Autorità di Certificazione nell'espletamento delle funzioni e degli adempimenti di competenza, di cui all'art. 61 del Reg. (CE) 1083/2006, così come specificati al par. 5.1.2 del POR FSE, ai fini dell'elaborazione e dell'invio alla Commissione europea delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento, per il tramite dell'Organismo nazionale di coordinamento per la trasmissione delle domande di pagamento (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale per le Politiche per l'orientamento e la Formazione).

Il servizio di assistenza tecnica deve garantire le seguenti attività:

- a. *supporto alla definizione e implementazione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Certificazione, di cui all'art. 58 e all'art. 71, par. 1 del Reg. (CE) 1083/2006;*
- b. *supporto all'elaborazione della dichiarazione certificata di spesa e della domanda di pagamento.*

In tale ambito l'Assistenza tecnica supporta l'Autorità di Certificazione nelle seguenti attività:

- supporto alla verifica delle dichiarazioni di spesa e della documentazione allegata secondo quanto previsto dalle procedure di rendicontazione adottate dalla Regione;
- supporto metodologico all'effettuazione dei controlli a campione, su base documentale, delle operazioni oggetto delle dichiarazioni di spesa trasmesse dall'Autorità di Gestione;
- gestione e trattamento delle irregolarità accertate nel corso delle verifiche di competenza e/o segnalate dai soggetti a cui sono demandate le attività di controllo (Commissione europea, Autorità di gestione, Autorità di Audit, Guardia di Finanza, ecc.);
- registrazione degli importi recuperabili e ritirati a seguito di soppressione parziale o totale del contributo e degli importi recuperati.

- c. *assistenza nella gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi, l'Autorità di Audit, la Commissione europea e le altre Autorità vigilanti.*

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

**Art. 3**  
***(Normativa di riferimento)***

Reg. (CE) n.1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999;

Reg. (CE) n.1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;

Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Reg. (CE) n.1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni;

Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto del Presidente della Repubblica n.474/1992;

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

Nuovo Statuto della Regione Lazio;

Legge regionale del n. 25/2001 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13.07.2007;

Programma Operativo del FSE - “Competitività Regionale e Occupazione” della regione Lazio 2007 – 2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2007) 5769 del 21.11.2007;

DGR n. 1509/2002 di approvazione della direttiva per la gestione e la rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario;

DGR n. 1029/2007. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, Ob.competitività regionale ed occupazione 2007/13;

DGR n. 213/2008 che approva il Piano Esecutivo Triennale (PET) attuativo del Programma operativo Regionale (POR) relativo al Fondo Sociale Europeo 2007/2013;

Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013, MEF – RGS – IGRUE.

#### **Art. 4** ***(Criteri di aggiudicazione dell'appalto)***

La procedura di aggiudicazione è quella ex art. 55, comma 5, del d. lgs. 163/2006. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 dello stesso d.lgs. 163/2006, a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati all'art. 8 del Disciplinare di gara.

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

**Art. 5**  
**( Modalità di esecuzione dell'appalto)**

Le linee di servizio descritte nel presente capitolato sono realizzate dall'aggiudicatario attraverso apposito gruppo di lavoro stabile da questo costituito.

Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante la vigenza contrattuale, l'aggiudicatario provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione regionale competente in materia di FSE, la quale, dopo apposita verifica di ricorrenza, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzare la sostituzione.

Detto gruppo di lavoro deve garantire, a pena di esclusione, la seguente composizione minima:

- **n. 1 capo progetto**, responsabile dell'intero servizio integrato, con almeno 10 anni di esperienza in materia di assistenza tecnica alle PA nell'ambito della gestione del FSE e che abbia già coordinato, nella qualità di responsabile di progetto, almeno n. 2 progetti di assistenza tecnica a P.A. centrali/regionali in materia di attuazione dei Fondi Strutturali;
- **n. 1 coordinatore delle attività di cui alle linee di servizio 1 e 2** a tempo pieno con almeno 8 anni di esperienza di assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione del FSE.

*Riguardo al servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione (linea di servizio n. 1):*

- **n. 4 esperti senior**, a tempo pieno, con almeno 5 anni di esperienza di assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione del FSE;
- **n. 4 esperti junior**, a tempo pieno, con esperienza lavorativa di almeno 2 anni di assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione del FSE.

Il coordinatore e due degli esperti senior previsti per la linea di servizio n. 1 devono aver prestato attività di assistenza tecnica direttamente presso gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni committenti per un periodo non inferiore a 3 anni.

*Riguardo al servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione (linea di servizio n. 2):*

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_



- **n. 2 esperti senior** a tempo parziale con almeno 5 anni di esperienza in materia di assistenza tecnica alla gestione e alla rendicontazione del FSE;
- **n. 2 esperti junior** a tempo pieno con almeno 2 anni di esperienza in materia di assistenza tecnica alla gestione e alla rendicontazione del FSE;

Per “tempo pieno” si intende un impegno minimo di 200 giornate lavorate per anno; per “tempo parziale” si intende un impegno minimo di 100 giornate lavorate per anno.

Per ciascuna delle figure sopra richieste deve essere prodotto idoneo curriculum vitae sottoscritto dall'interessato, con liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003, e corredato da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Il gruppo di lavoro descritto è soggetto alle integrazioni che i concorrenti riterranno opportuno o necessario apportare, ed è comunque sotto il coordinamento unitario del responsabile unico del servizio (capo progetto). In ogni caso, esso risponde all'Autorità di Gestione per la linea di servizio n. 1 e all'Autorità di certificazione per la linea di servizio n. 2, secondo le modalità che le stesse stabiliranno al fine di assicurare il rispetto delle divisioni funzionali del sistema di gestione e controllo del POR FSE.

#### **Art. 6** ***(Corrispettivo del servizio)***

A fronte dello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto è stabilito un corrispettivo massimo, da valere ad ogni effetto anche quale base d'asta della procedura, di Euro 7.100.000,00 (settemilionicentomila/00) IVA esclusa come per legge.

Più precisamente, con riguardo alle due componenti del servizio individuate dall'articolo 2 del presente capitolato:

1. è stabilito un corrispettivo massimo (base d'asta) pari ad Euro 6.500.000 (seimilionicinquecentomila/00), oltre IVA, per la linea di attività di cui sub 1 del precedente art. 2 (servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione);

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

2. è stabilito un corrispettivo massimo (base d'asta) pari ad Euro 600.000,00 (seicentomila/00), oltre IVA, per la linea di attività di cui sub 2 del precedente art. 2 (servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Certificazione);

Resta espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, nè relativamente al corrispettivo complessivo massimo stabilito per l'appalto dal presente articolo ( nonchè dall'articolo 2 del disciplinare di gara), nè relativamente ai corrispettivi massimi stabiliti sopra indicati per ciascuna delle n. 2 linee di servizio di cui si compone l'appalto stesso.

Il pagamento dei corrispettivi di effettiva spettanza del soggetto aggiudicatario delle due linee di servizio avviene con le seguenti modalità:

- in rate trimestrali posticipate di pari importo, previa presentazione da parte dell'affidatario di analitica relazione circa l'oggetto specifico, i volumi e i risultati dell'attività resa.

#### **Art. 7** ***(Durata del rapporto)***

Per i servizi oggetto del presente appalto sono stabiliti i seguenti termini di decorrenza e di durata:

- per entrambe le linee di servizio la durata decorre dal giorno successivo a quello di stipula del contratto e termina dopo 36 mesi.

Ferme tali scadenze finali, il proponente deve dettagliatamente descrivere le soluzioni che intende adottare per far fronte ad un'eventuale e disomogenea concentrazione dell'attività di verifica e di certificazione, dovuta alla ciclicità e/o stagionalità di talune attività finanziate nell'ambito del POR.

#### **Art. 8** ***(Aumento o diminuzione delle prestazioni)***

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario procedere ad un aumento o diminuzione dei servizi, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale.

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

10

**Art. 9**  
***(Diritto di recesso)***

L'Amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto anche se la prestazione del servizio ha avuto inizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.).

**Art. 10**  
***(Subappalto)***

Il subappalto è ammesso soltanto previa autorizzazione della stazione appaltante, secondo le condizioni e modalità di cui all'art. 118 del D. Lgs 163/2006 e ferma restando la responsabilità dell'aggiudicatario. Occorre indicare nell'offerta il nominativo del prestatore di servizi e quali attività si intendono subappaltare e comunque la parte di servizio che viene concessa in subappalto non potrà superare il 20% del valore dell'offerta. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

**Art. 11**  
***(Penalità e responsabilità per inadempimento)***

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante ha diritto di chiedere, a sua scelta, l'adempimento o la risoluzione del contratto nelle ipotesi e nelle forme previste dal codice civile salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno (1453 c.c.).

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne rispetto ai termini di volta in volta assegnati dalla ADG o ADC - previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'aggiudicatario entro il termine massimo di sette giorni dalla stessa contestazione – verrà applicata una penale pari ad € 250,00 (duecentocinquanta/00 Euro).

Sarà considerato mancato rispetto dei termini sopra indicati l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque inadeguate rispetto allo scopo.

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c.

La penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.).

Non sarà motivo di applicazione delle penalità previste l'inadempimento o il ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile alla parte contraente (art. 1218 c.c.)

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva, a sua insindacabile scelta, di appropriarsi della cauzione di cui al successivo art. 12 del presente Capitolato, senza bisogno di diffida o azione in giudizio ovvero di compensare il credito con quanto dovuto a qualsiasi titolo all'appaltatore anche per distinti corrispettivi maturati.

L'Amministrazione può contestualmente domandare l'adempimento della prestazione principale e la penale ai sensi dell'art. 1383 c.c.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel contratto che verrà successivamente stipulato, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.).

Il contratto si risolve di diritto nel caso in cui l'Amministrazione intimi al soggetto inadempiente di adempiere entro un congruo termine con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto; in questo caso tale termine non può essere inferiore a quindici giorni, salvo diversa pattuizione delle parti o salvo che, per la natura del contratto o secondo gli usi, risulti congruo un termine minore (art. 1454 c.c.).

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione all'aggiudicatario, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'aggiudicatario i relativi costi sostenuti.

## **Art.12** **(Luogo di esecuzione)**

Luogo di esecuzione del contratto sono gli uffici del Dipartimento sociale - Direzione regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati della Regione Lazio, nonché ogni luogo della Regione Lazio interessato dai servizi oggetto del presente appalto.

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

### **Art. 13**

#### **( Obbligo di riservatezza)**

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare ed a fare osservare a tutti i membri del gruppo di lavoro la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del d.lgs. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e successive modificazioni e integrazioni, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

### **Art. 14**

#### **( Proprietà delle risultanze)**

Tutti i prodotti realizzati durante l’esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione o degli organismi intermedi in relazione alle attività di rispettiva competenza.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dei soggetti indicati.

### **Art. 15**

#### **(Cauzione)**

A garanzia dell'esatto assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario deve costituire apposita cauzione secondo gli importi e le modalità indicate dall’art. 113 d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria di cui all’art. 75 del d.lgs. 163/2006 da parte della stazione appaltante che aggiudica l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 16**

#### **(Stipulazione del contratto)**

Il contratto è stipulato in una delle forme indicate dall’art. 11, comma 13. del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni ed è subordinato alla verifica antimafia.

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

La data della stipulazione è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

#### **Art. 17**

##### ***(Responsabilità ed obblighi contrattuali)***

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

#### **Art. 18**

##### ***(Controlli da parte dell'ente committente)***

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Committente farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Regione.

Su richiesta della Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Firmato per accettazione dal legale rappresentante \_\_\_\_\_

## **Art. 19**

### ***(Norme di rinvio e rapporto con gli altri atti di gara)***

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia e quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

## **Art.20**

### ***(Responsabile unico del procedimento)***

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 163/2006, è l'Avv. Elisabetta Longo, Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati.

## **Art. 21**

### ***(Controversie)***

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Lazio.

Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Roma.